

I PADRI BIANCHI E LA RIVISTA AFRICA PRESENTANO:

**Son nato che ero un bambino;
son partito che ero da solo
per sfuggire la miseria,
per dimenticare le botte,
per inseguire un sogno chiamato libertà.**

**Son qui che sono un bambino;
son arrivato qui con altri mille
per vivere nella violenza,
per sopportare gli abusi
per afferrare una realtà chiamata sopravvivenza.**

Son qui e sono un MENINO DE RUA e non smetterò di sognare.

SULLE STRADE DI MAPUTO I MENINOS DE RUA DEL MOZAMBICO

Una mostra fotografica unica, frutto del lungo viaggio di Giovanni Diffidenti tra le strade di Maputo (Mozambico) per raccontare i segreti della quotidiana lotta per la vita dei RAGAZZI DI STRADA

Il bianco e nero per tracciare il contorno di un mondo dove non ci sono colori per sognare.

30 scatti scelti tra 2500 raccontano l'esperienza insopportabile di bambini senza casa, senza diritti e senza futuro.

18 mesi di lavoro per raccontare storie di abusi, violenze, droga e miseria, ma anche per non perdere nelle notti senza fine, quei sorrisi inaspettati, quella speranza che contro ogni abuso continua a crescere rincorrendo il sogno di un futuro migliore.

Sono bambini cresciuti troppo in fretta, rubati all'infanzia e troppo grandi ormai per giocare con la fantasia, il solo gioco che conoscono è quello della vita.

Una mostra per far conoscere e dar voce a chi, lontano da noi, vive la sua normalità quotidiana ai limiti del rispetto dei diritti dell'infanzia;

una mostra per conoscere e per capire: la fotografia d'autore e le problematiche del mondo africano si intrecciano per dar inizio ad un discorso dalle sfumature più scure, un racconto senza mezzi termini di un mondo alla deriva che questa volta alle parole preferisce gli sguardi, i contorni e le ombre su chiaroscuro.

IO, GIOVANNI DIFFIDENTI

Sono nato a Bergamo nel 1961 e da circa 20 anni sono in giro per il mondo documentando la società e le sue problematiche. Ho collaborato con le Nazioni Unite ed altre organizzazioni umanitarie (Save the Children USA, Concern Worldwide, Oxfam, Cesvi) affrontando temi come i RIFUGIATI, I BAMBINI DI STRADA E L'AIDS. e mie foto sono state ad oggi pubblicate da: THE INDIPENDENT, THE GUARDIAN, THE SUNDAY TIME. Sono membro del London Bureau dell'agenzia fotogiornalistica internazionale FSP – GAMMA. Ho collaborato con ASSOCIATED PRESS, AGENCE FRANCE PRESS E REUTERS.

NOI, I PADRI BIANCHI

Missionari D'Africa è il nostro nome ufficiale. Siamo un istituto missionario composto da 1600 preti e laici consacrati. Viviamo in 275 comunità internazionali e in 23 Paesi dell'Africa.

Vogliamo promuovere i valori del Regno di Dio attraverso il dialogo-incontro con popoli di diverse culture e religioni.

Il nome Padri Bianchi ci venne dato dalla gente in Algeria, perché adottammo la bianca *gandura* algerina come abito ufficiale.

IO, "AFRICA" – BIMESTRALE DEI PADRI BIANCHI

L'Africa può essere molto di più di un'esotica avventura o di guerre, miserie e carestie... Basta osservarla con uno sguardo attento, curioso, privo di pregiudizi. È quello che tento di fare come rivista, dedicandomi alle culture e ai popoli del continente africano, ma anche seguendo da vicino il lavoro e le sfide dei missionari

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Padre Paolo Costantini. africa@padribianchi.it

Luciana De Michele animazione@padribianchi.it tel. 0363/44726

